

ECONOMIA

AGRICOLTURA LAVORO TUTTOSOLDI FINANZA BORSA ITALIANA FONDI OBBLIGAZIONI

L'epidemia manda in rosso l'Azienda Italia: il turismo perde 7 miliardi, l'export trema

Primi conteggi con il morbo. Fra i Paesi che hanno chiuso le frontiere, con la Cina l'interscambio è di 44 miliardi, e in Turchia abbiamo 1200 imprese



ALESSANDRO BARBERA

PUBBLICATO IL
05 Marzo 2020

ROMA. Nel villaggio globale non si salva nulla. L'ultimo Paese che ha annunciato lo stop ai voli aerei con l'Italia è il Kenya. Fra le spiagge di Kilifi, Malindi e Watamu sono così in tanti da aver ribattezzato l'area Little Italy. Nel suo piccolo la ricchezza della nostra economia passa anche da quelle spiagge. Dei danni del coronavirus possiamo intuire facilmente quelli diretti. Al turismo, ad esempio: solo quella voce vale il sei per cento della ricchezza, il tredici se consideriamo i benefici che normalmente offre ad altri settori. Secondo le stime di Confturismo da qui alla fine di maggio l'isolamento dell'Italia farà mancare più di trenta milioni di persone e con loro sette miliardi di spese in alberghi e ristoranti. Il presidente dell'associazione Luca Patané chiede al governo

ARTICOLI CORRELATI



Il governo tedesco conferma: "Il Coronavirus è diventato una pandemia mondiale"

Italia

Il mondo del vino si ferma "Ma reagire è fondamentale"

TOPNEWS - PRIMO PIANO

Cesare, l'ultimo pescatore di anguille del Tevere: "Questo fiume è la mia vita"

L'amarezza di Sanders tradito dai giovani: il grande favorito costretto a inseguire

L'amarezza di Sanders tradito dai giovani: il grande favorito costretto a inseguire

TUTTI I VIDEO



Registra un tronco che unisce le sponde del fiume per un anno, la sfilata di animali è una sorpresa dopo l'altra

di far terminare i blocchi ai voli aerei. Purtroppo con il passare dei giorni la lista dei governi e delle compagnie che hanno preso provvedimenti non fa che allungarsi. Quando non c'è lo stop, il resto lo fanno le misure di quarantena che rendono impossibile gli incontri d'affari.

La valanga che sta travolgendo l'economia italiana è iniziata il 21 febbraio, il giorno del primo caso accertato a Codogno. Nell'area compresa fra Milano, Pavia, Lodi e Cremona c'è il dodici per cento del Pil italiano. Eppure quel che fa la differenza nei numeri non è lo stop all'economia. Nella manifattura, soprattutto quella tecnologica, la catena del valore è ormai globale: i prodotti nascono e vengono assemblati in vari Paesi. Se viene a mancare un anello, le conseguenze possono essere rapide e lontane. Basti qui l'esempio della **Mta** di Codogno, un'azienda sconosciuta ai più ma notissima fra i produttori di automobili. In quello stabilimento - fermato perché in piena zona rossa - si producono centraline elettroniche poi montate nei motori di Fca, Peugeot, Renault, Bmw, Jaguar, per citare i più noti.

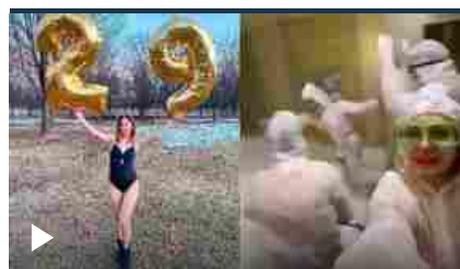
Qualche giorno fa ha fatto notizia lo stop al produttore cinese degli iPhone, la Foxconn, che nel frattempo ha ripreso a lavorare a pieno ritmo. Il sistema dell'export italiano, la voce che in questi anni ha sostenuto la poca crescita, ora rischia il collasso. Il solo giro d'affari fra Italia e Cina, il primo Paese a subire lo stop ai voli per decisione del governo, vale circa quarantaquattro miliardi di euro, tredici dei quali di esportazioni. In Turchia, uno dei tanti Paesi che ha bloccato i voli da Roma e Milano, ci sono milleduecento aziende italiane.

Quanto sta pesando e peserà tutto questo sull'economia? A precisa domanda i previsori alzano le braccia sconfortati. Qualche timido tentativo di fare stime c'è, ma nessuno è in grado di dire quanto a lungo saranno credibili. Spiega una fonte del ministero del Tesoro: «Capire oggi è molto difficile, anche perché non abbiamo ancora i dati a disposizione. Stiamo mettendo a punto un modello». L'indice di fiducia dei consumatori, diffuso ieri, è fatto con dati raccolti prima dell'esplosione dell'epidemia nel Lodigiano.

C'è un mese di tempo: il 10 aprile dovrà essere pronto il Documento di economia e finanza per il 2021. Su una cosa sono tutti d'accordo: per l'Italia evitare la recessione sarà quasi impossibile. Oxford Economics al momento calcola un calo del Pil di mezzo punto percentuale. Dice Emilio Rossi: «Per paradosso molto del possibile recupero dipenderà da cosa farà il governo per arginare il virus. Più apparirà coerente, meglio sarà». Intesa Sanpaolo ipotizza alla fine dell'anno un calo della ricchezza di tre decimali, due in più di quelli previsti appena un mese fa. Ma si tratta di una stima molto prudente, e che verrà probabilmente rivista. A fare la differenza potrebbe essere il meteo: poiché gli esperti dicono che il virus muore a ventisette gradi, prima arriverà il caldo,



Coronavirus, Floris sul nuovo vademecum del governo: "Sembra legge marziale", Speranza: "Chiediamo di rispettarlo"



Tragica festa di compleanno di una influencer: 3 persone muoiono per il ghiaccio secco in piscina

ULTIMI ARTICOLI

La valle dell'Alto Metauro: tartufi, vin santo e storie lontane

Smart Building: 3,6 miliardi il giro d'affari annuo in Italia

Dubbi sul virus? Chiedete a La Stampa

meglio sarà.

tuttosoldi



Panico e affari ai tempi del coronavirus Ecco le azioni in saldo da comprare in Borsa

S. RIC.



Più magra e a basso impatto ambientale La "carne" vegana piace molto a Wall Street

S. RIC.



"Infrastrutture e servizi offrono opportunità"

S. RIC.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

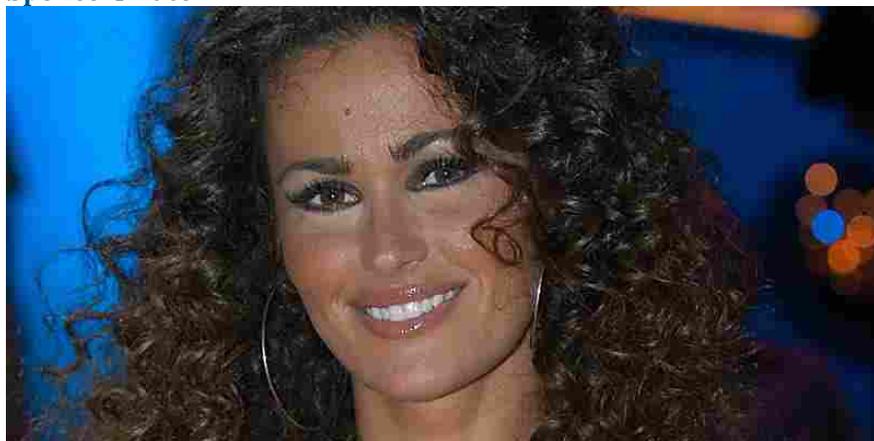
Argomenti

Economia

Coronavirus

Taboola Feed

Sponsorizzato



Ti ricordi di lei? Fai un respiro profondo prima di vedere com'è adesso

Direct Healthy | Sponsorizzato

LA STAMPA Consigliati per te



Le 10 spiagge più belle d'Italia, secondo gli stranieri

Turismo.it



Sale nell'acqua: prima o dopo l'ebollizione? - www.stile.it

Stile.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.